

ICABO





Il Progetto ICARO

Il Progetto ICARO rappresenta la più ampia e duratura iniziativa italiana di educazione alla sicurezza stradale. Nato nel 2001, è promosso dalla Polizia di Stato, che ne è capofila, con la responsabilità scientifica affidata alla Sapienza Università di Roma (dal 2007), in particolare alla Facoltà di Medicina e Psicologia. L'obiettivo principale del progetto è diffondere, tra i giovani, una cultura della sicurezza, della legalità e del rispetto delle regole della mobilità, attraverso un approccio educativo fondato sulla ricerca scientifica e sull'esperienza diretta.

Finalità e impostazione

Nel corso degli anni, il Progetto ICARO ha esteso il proprio intervento a scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo bambini, adolescenti e giovani adulti in un percorso di crescita civica e consapevolezza individuale. L'iniziativa nasce dalla convinzione che la sicurezza stradale non dipenda soltanto dal rispetto formale delle norme, ma soprattutto da un'educazione al civismo, alla responsabilità personale e al rispetto degli altri utenti della strada. Attraverso un approccio esperienziale ICARO promuove il riconoscimento delle situazioni di rischio e il contrasto dei comportamenti pericolosi legati alla velocità, alla distrazione, all'uso di sostanze e alla pressione del gruppo dei pari.

Le attività formative privilegiano l'esperienza diretta, il dialogo e la riflessione condivisa come strumenti di apprendimento trasformativo. In questo modo il progetto non si limita a trasmettere informazioni, ma mira a costruire nei giovani una cultura stabile del rispetto, della sicurezza e della convivenza civile nella mobilità quotidiana.

Il Progetto ICARO

L'approccio formativo e scientifico

La componente scientifica, curata dalla Sapienza Università di Roma, garantisce un'impostazione rigorosa, fondata su evidenze psicologiche e sull'osservazione dei processi di apprendimento e cambiamento comportamentale. Le attività didattiche sono progettate in modo esperienziale e partecipativo, con l'impiego di filmati, simulazioni di guida, esercitazioni e discussioni guidate.

Un elemento di particolare rilievo è rappresentato dalla valutazione pre e post intervento, che consente di misurare scientificamente l'efficacia della formazione e di analizzare i cambiamenti cognitivi, emotivi e comportamentali nei partecipanti. Tale valutazione, condotta con strumenti psicometrici e metodologie di ricerca applicata, costituisce una delle caratteristiche distintive del progetto, contribuendo alla sua solidità scientifica e alla continua evoluzione dei contenuti formativi.

1

Quali discenti?



la scuola
Primaria



2

Quali metodologie? Le attività di formazione si costruiscono sempre su tre diverse fasi



Prentazione/Rompi ghiaccio



Attività



Congedo

1

2

3

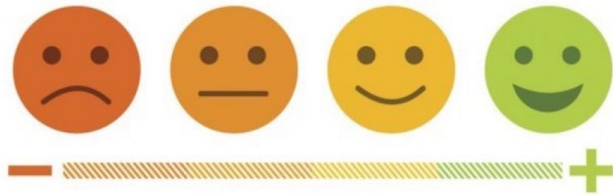
2

Quali metodologie?

L'attenzione del discente viene favorita mediante l'impiego di metodiche esperienziali e partecipative, calibrate sul rispetto dei tempi cognitivi e delle dinamiche attentive proprie del processo di apprendimento.

Regola 1

CLIMAX (Attivazione)



Filmati, testimonianze, ecc.

ANTI-CLIMAX
(defaticamento)



Riflessione in Aula rispetto
ai contenuti emersi nelle
varie attività

2

Quali Filmati?

Fear appeal



Filmato emozionale



2

Quale tipologia di formazione?

Possibilità 1. Evento in aula



Possibilità 2. Evento unico



3

Quali contenuti?

IL FATTORE UMANO

l'incidente stradale è solitamente un evento indotto **dall'azione umana**, riconducibile a errori o trasgressioni delle norme stradali. Questo può comportare una serie di conseguenze pratiche (contenziosi legali) e psicologiche, sul piano delle responsabilità attribuite a sé o agli altri.



3

Quali contenuti?

Processi cognitivi:
Bias, attribuzioni di
causalità, processi
attentivi

Processi di regolazione
emotiva: rabbia, ansia, ricerca
di sensazioni, gratificazione
immediata

Pressioni sociali: norme
sociali, gruppo dei pari

Fattori contestuali: condizione
psicofisica ALCOL, stress,
stanchezza...Infrastruttura, il
mezzo



Ottimismo irrealistico e Illusioni di controllo



Accident Analysis & Prevention

Volume 21, Issue 4, August 1989, Pages 333-340



The optimism bias and traffic accident risk perception

David M. DeJoy

Department of Health Promotion and Behavior, University of Georgia,
Athens, GA 30602, U.S.A.

Valuta le tue abilità alla guida con un punteggio che va da 0 fino 10,
Facendo riferimento alle persone della tua stessa età:

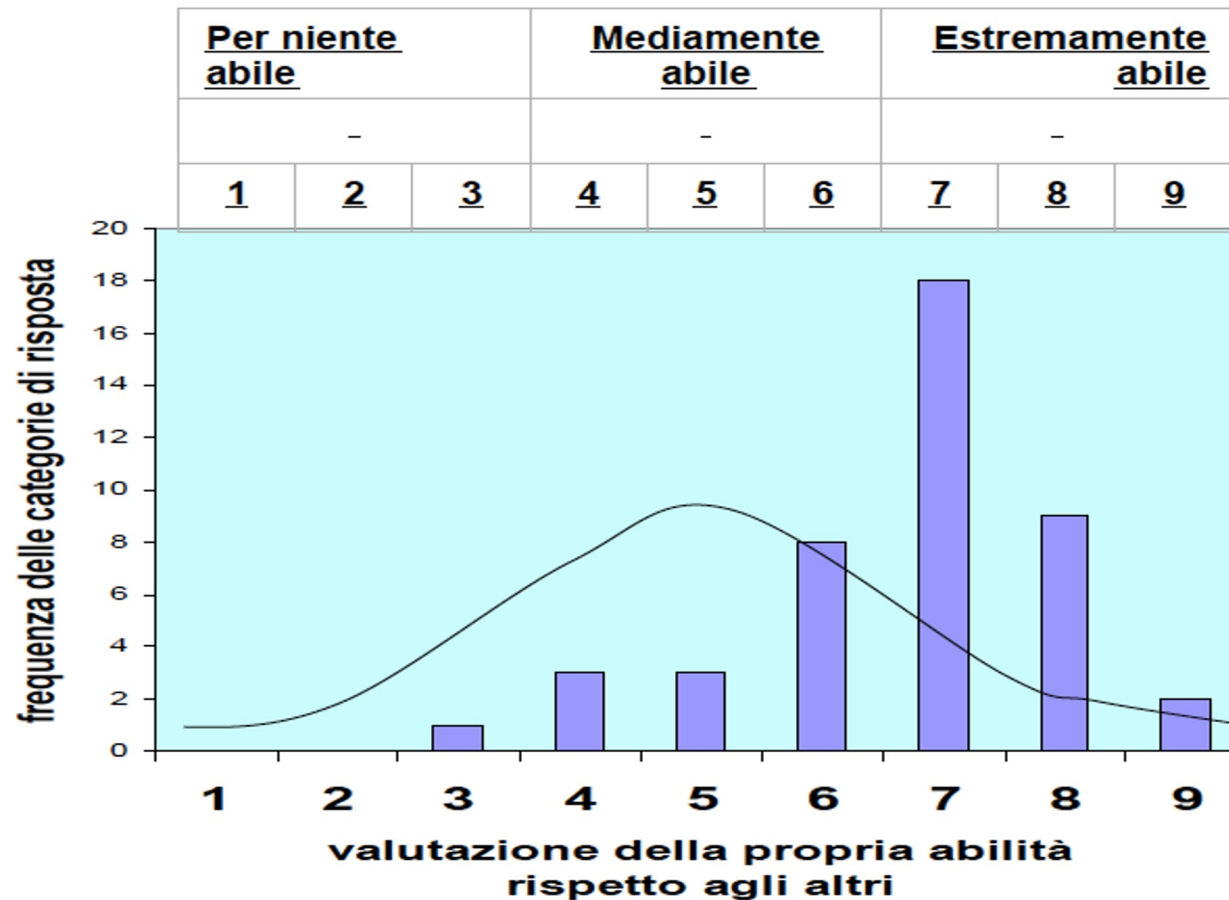
1= Per niente Abile

9= Estremamente Abile



Ottimismo irrealistico e Illusioni di controllo

Sovrastima delle proprie abilità di guida



Abitudine (Familiarità): Il paradosso del giovane guidatore

Più è **frequente** l'adozione di un comportamento **azzardato alla guida**, su un percorso familiare, **meno si percepirà come rischioso e/o pericoloso**: Il paradosso del giovane guidatore.



Di chi è la responsabilità negli incidenti?

Fato, destino o anche dei miei comportamenti?



La distrazione o le distrazioni?
Dalla mente vagante a fare altro



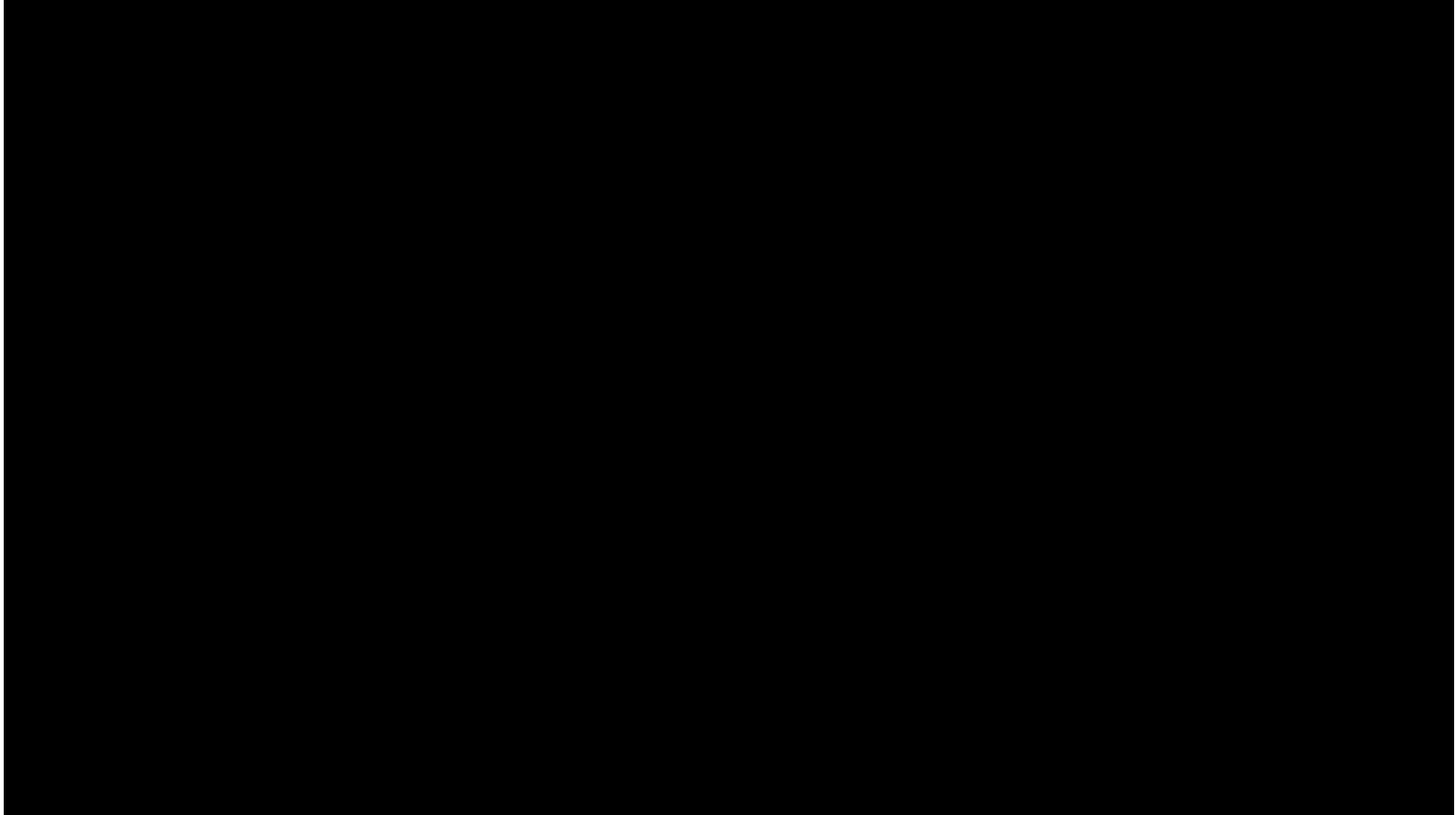
Perché mi distraggo?

DIVAGAZIONE METALE - ALTRI COMPORTAMENTI - TELEFONINO



Le regole mi vincolano o mi tutelano?





L'emblematico caso del CICLOTAURO?

Pedone o ciclista?



Esempio di
«identità
ibrida» tra
pedone e
ciclista



4

Come valutare l'efficacia di un'attività formativa di promozione della sicurezza stradale in una scuola?

L'importanza di una valutazione pre e post formazione





Come valutare l'efficacia di un'attività formativa di promozione della sicurezza stradale in una scuola?

Rilevanza e risultati

Nel corso di oltre vent'anni di attività, ICARO ha raggiunto centinaia di migliaia di studenti in tutta Italia, consolidandosi come il modello di riferimento per la prevenzione stradale giovanile. La sinergia tra forze dell'ordine, università e mondo civile ha permesso di sviluppare un modello educativo riconosciuto anche in ambito europeo, basato sulla collaborazione fra ricerca psicologica, intervento educativo e politiche pubbliche. Il Progetto ICARO rappresenta oggi un esempio di integrazione virtuosa tra istituzioni e cittadini, capace di tradurre la conoscenza scientifica in azioni concrete per la sicurezza e la tutela della vita umana sulle strade.

4

Come valutare l'efficacia di un'attività formativa di promozione della sicurezza stradale in una scuola?

L'importanza di una valutazione pre e post formazione



